

**FOGLIO INFORMATIVO CONTO CORRENTE DI BASE PER PENSIONATI  
CON TRATTAMENTI PENSIONISTICI COMPLESSIVI FINO AD EURO 18.000,00 LORDI ANNUALI**

NORME PER LA TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI E DEI SERVIZI BANCARI  
(D.LGS 385 DEL 01/09/1993 e successivi aggiornamenti)

**INFORMAZIONI SULLA BANCA**

**BANCA PRIVATA LEASING S.p.A.**

Sede Sociale e Direzione Generale: Via P.Castaldi da Feltre 1/A – 42122 Reggio Emilia  
Tel. 0522/355711 - Fax 0522/552216 - [www.bancaprivataleasing.it](http://www.bancaprivataleasing.it) - E-mail: [info@bancaprivataleasing.it](mailto:info@bancaprivataleasing.it)  
Cod. Fisc. / Partita IVA / numero di iscrizione al Registro Imprese di Reggio Emilia 01307450351 - Codice ABI 3417.3

In caso di offerta “Fuori Sede” compilare i riferimenti del soggetto che entra in contatto con il cliente:

Soggetto: \_\_\_\_\_ Società: \_\_\_\_\_ Qualifica: \_\_\_\_\_

Indirizzo: \_\_\_\_\_ Numero di telefono: \_\_\_\_\_ e-mail: \_\_\_\_\_

Il sottoscritto dichiara di aver ricevuto copia del presente documento dal soggetto sopra indicato:

Nome del Cliente: \_\_\_\_\_ Data e Firma del Cliente \_\_\_\_\_

**La Banca non commercializza questo prodotto attraverso tecniche di comunicazione a distanza.**

**CHE COS'È IL CONTO CORRENTE DI BASE**

Il Conto Corrente di Base è un prodotto standard le cui caratteristiche sono state definite dalla Convenzione sottoscritta da MEF, Banca d'Italia, ABI, Poste Italiane e Associazione Istituti di Pagamento e Moneta Elettronica (di seguito denominata “Convenzione”) così come disposto dall'art. 12, commi 3, 4, 5, 6, 8 e 9, ultimo periodo, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214 del 22 dicembre 2011.

Il Conto Corrente di Base è un contratto di conto corrente creato per consumatori con limitate esigenze di operatività, che include, a fronte di un canone annuale onnicomprensivo, un numero prestabilito di operazioni annue per determinati servizi (comprese le relative eventuali scritturazioni contabili).

Costi aggiuntivi vengono applicati alle operazioni eccedenti il numero annuo di operazioni prestabilite.

Il Conto Corrente di Base si rivolge:

- a tutti i consumatori, inclusi coloro che sono già clienti, ovvero hanno già in essere un rapporto di conto corrente;
- ai consumatori con un reddito ISEE annuo inferiore ad euro 11.600,00 ai quali il conto corrente è offerto senza spese e con l'esenzione dall'imposta di bollo;
- ai consumatori aventi diritto a trattamenti pensionistici fino a 18.000,00 euro lordi annuali, ai quali viene in ogni caso garantita la gratuità delle spese di apertura e di gestione dei conti correnti di base destinati all'accredito e al prelievo della pensione del titolare, fermo restando l'onerosità di eventuali servizi aggiuntivi richiesti dal titolare.

Il Conto Corrente di Base non consente l'accesso a tipologie di servizi diversi rispetto a quelli espressamente indicati nella convenzione: sono esclusi la convenzione di assegno, la carta di credito, l'accesso a forme di finanziamento e deposito titoli per gli investimenti.

Non è previsto nessun tipo di scoperto di conto e non vengono eseguiti ordini di pagamento che determinino un saldo negativo per il consumatore.

La giacenza sul conto corrente di base non è remunerata.

Il Conto Corrente di Base è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare il correntista, in tutto o in parte il saldo disponibile. Per questa ragione la banca aderisce al sistema di garanzia “Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi”, che assicura a ciascun correntista una copertura fino alla somma di 100.000,00 euro.

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto della carta di debito (circuiti BANCOMAT®), dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su Internet, ma sono ridotti se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione, unitamente alle istruzioni impartite dalla Banca.

Per saperne di più:

La **Guida pratica al conto corrente**, che aiuta a orientarsi nella scelta, è disponibile sul sito [www.bancaditalia.it](http://www.bancaditalia.it), presso tutte le filiali della Banca e sul nostro sito internet [www.bancaprivataleasing.it](http://www.bancaprivataleasing.it).

**PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE**

**PRODOTTO: CONTO CORRENTE DI BASE PER PENSIONATI CON TRATTAMENTI PENSIONISTICI COMPLESSIVI FINO AD EURO 18.000,00 LORDI ANNUALI**

Il Conto Corrente di Base per Pensionati con trattamenti pensionistici complessivi fino ad euro 18.000,00 lordi annuali è un contratto di conto corrente che consente di usufruire di un rapporto di conto corrente con un numero prestabilito di operazioni annue per determinati servizi.

**QUANTO PUÒ COSTARE IL CONTO CORRENTE:**

**Indicatore Sintetico di Costo (I.S.C.): 0,00 Euro**

L'indicatore sintetico di costo (I.S.C.) del conto Corrente di Base per pensionati con trattamenti pensionistici complessivi fino a € 18.000,00 lordi annui è sempre pari al canone annuo di base.

Per saperne di più: [www.bancaditalia.it](http://www.bancaditalia.it).

La tabella sottostante (Allegato "B" del Decreto 3 maggio 2018 n.70) elenca le tipologie di servizi ed il numero delle operazioni offerte gratuitamente dalla Banca.

Tipologie di servizi	Numero di operazioni annue offerte gratuitamente dalla Banca
Canone annuale del conto (con possibilità di addebito periodico) comprensivo dell'accesso ai canali alternativi ove offerti	
Elenco movimenti	6
Prelievo contante allo sportello	12
Prelievo tramite ATM del prestatore di servizi di pagamento o del suo Gruppo, sul territorio nazionale	Illimitati
Prelievo tramite ATM di altro prestatore di servizi di pagamento sul territorio nazionale	6
Operazioni di addebito diretto Sepa	Illimitati
Pagamenti ricevuti tramite bonifico Sepa (incluso accredito pensione)	Illimitati
Pagamenti ricorrenti tramite bonifico Sepa con addebito in conto	6
Versamenti contanti e versamenti assegni	6
Comunicazioni da trasparenza (incluse spese postali)	1
Invio informativa periodica (estratti conto e documento di sintesi – incluse spese postali)	4
Operazioni di pagamento attraverso carta di debito	Illimitati
Emissione, rinnovo e sostituzione carta di debito	1

Se il Cliente effettua in corso d'anno un numero di operazioni superiori a quelle incluse nella tabella sopra riportata, la Banca richiederà il pagamento di compensi, il cui importo è riportato, a seguire, nel seguente Foglio Informativo.

Il Conto Corrente di Base per Pensionati con trattamenti pensionistici complessivi fino ad euro 18.000,00 lordi annuali non consente l'accesso a tipologie di servizi diversi rispetto a quelli espressamente indicati nella Convenzione; sono esclusi la convenzione di assegno, la carta di credito, l'accesso a forme di finanziamento e deposito titoli per gli investimenti.

Non prevede né scoperti, né ordini di pagamento che determinino un saldo negativo per il consumatore e comporterà costi aggiuntivi se verranno superati i limiti fissati nella Convenzione. Non è prevista la remunerazione delle giacenze sul conto.

**PRODOTTO: CONTO CORRENTE DI BASE PER PENSIONATI  
 CON TRATTAMENTI PENSIONISTICI COMPLESSIVI FINO AD EURO 18.000,00 LORDI ANNUALI**

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano i principali costi di un Conto Corrente di Base per Pensionati. Questo vuol dire che il prospetto non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti in relazione sia al singolo conto, sia all'operatività del singolo cliente. Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente anche la sezione "altre condizioni economiche".

Tutte le voci di costo sono espone al valore massimo applicabile (ad esclusione di quelle con una diversa e specifica indicazione), se a favore della Banca e minima se a favore del Cliente.

<b>VOCI DI COSTO <sup>(1)</sup></b>				
		Spese per l'apertura del conto	€ 0,00	
<b>SPESE FISSE</b>	<b>Gestione Liquidità</b>	Canone annuo	€ 24,00	
		Numero di operazioni incluse nel canone annuo	Come da tabella precedente (Allegato "B")	
		Spese annue per conteggio interessi e competenze	€ 0,00	
	<b>Servizi di pagamento</b>	Canone annuo carta di debito (circuiti Bancomat® e PagoBancomat®)	€ 0,00	
		Canone annuo carta di credito	Servizio non ammesso per il conto corrente di base per pensionati con trattamenti pensionistici complessivi fino ad euro 18.000,00 lordi annuali	
		Canone annuo carta multifunzione	Servizio non ammesso per il conto corrente di base per pensionati con trattamenti pensionistici complessivi fino ad euro 18.000,00 lordi annuali	
		Costo una tantum rilascio carta prepagata ricaricabile	Servizio non ammesso per il conto corrente di base per pensionati con trattamenti pensionistici complessivi fino ad euro 18.000,00 lordi annuali	
	<b>Home Banking</b>	Canone mensile per internet banking e phone banking	€ 0,00	
	<b>SPESE VARIABILI</b>	<b>Gestione Liquidità</b>	Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone (si aggiunge al costo dell'operazione)	€ 1,85 allo sportello e € 0,00 online
			Invio estratto conto	€ 0,00
<b>Servizi di pagamento</b>		Prelievo sportello automatico presso la stessa banca in Italia	€ 0,00	
		Prelievo sportello automatico presso altra banca in Italia	€ 1,75 per ogni operazione oltre le 6 gratuite previste dalla tabella precedente (Allegato "B")	
		Bonifico SEPA verso Italia e Ue con addebito in c/c	€ 0,00 tramite Internet Banking € 1,85 negli altri casi	
		Bonifico SEPA verso Italia e Ue con addebito in c/c altra Banca	€ 0,75 tramite Internet Banking € 3,85 negli altri casi	
		Domiciliazione utenze	€ 0,00	
		Commissioni di addebito SEPA	€ 1,00	

PRODOTTO: CONTO CORRENTE DI BASE PER PENSIONATI  
 CON TRATTAMENTI PENSIONISTICI COMPLESSIVI FINO AD EURO 18.000,00 LORDI ANNUALI

VOCI DI COSTO <sup>(1)</sup>			
INTERESSI SOMME DEPOSITATE	Interessi creditori	Tasso creditore annuo nominale <sup>(2)</sup> (Valore minimo applicabile)	0,00%
FIDI E SCONFINAMENTI	Fidi	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate <sup>(3) (5)</sup>	Servizio non ammesso per il conto corrente di base per pensionati con trattamenti pensionistici complessivi fino ad euro 18.000,00 lordi annuali
	Sconfinamenti extra- fido	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate <sup>(4) (5)</sup>	Servizio non ammesso per il conto corrente di base per pensionati con trattamenti pensionistici complessivi fino ad euro 18.000,00 lordi annuali
	Sconfinamenti in assenza di fido	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate <sup>(4) (5)</sup>	Servizio non ammesso per il conto corrente di base per pensionati con trattamenti pensionistici complessivi fino ad euro 18.000,00 lordi annuali

VOCI DI COSTO <sup>(1)</sup>		
DISPONIBILITA' SOMME VERSATE	Contanti / assegni circolari stessa banca	Stesso giorno
	Assegni bancari stessa filiale	Stesso giorno
	Assegni bancari altra filiale	4 gg. lavorativi
	Assegni circolari altri istituti / Vaglia Banca d'Italia	4 gg. lavorativi
	Assegni bancari altri istituti	4 gg. lavorativi
	Vaglia e assegni postali	4 gg. lavorativi
	Assegni esteri	9 gg. lavorativi
	Spese invio documento di sintesi	€ 0,00
	Periodicità di invio Documento di Sintesi	Annuale
	Spese per stampa movimenti/saldo allo sportello	Gratuito

<sup>(1)</sup> La Banca si impegna ad effettuare eventuali rimborsi al Cliente per costi e tassi involontariamente/erroneamente applicati, prima della liquidazione periodica o, al più tardi, entro la prima settimana successiva alla liquidazione periodica.

<sup>(2)</sup> In caso di tasso creditore indicizzato, (ad es. agganciato all'Euribor) può essere pattuito un valore minimo sotto il quale il tasso praticato non può scendere.

<sup>(3)</sup> è applicato sul saldo per valuta di fine giornata quando vi è utilizzo nel limite del fido concesso. In caso di tasso debitore indicizzato, (ad es. agganciato all'Euribor) può essere pattuito un valore minimo sotto il quale il tasso praticato non può scendere ed un valore massimo sopra il quale il tasso praticato non può salire.

<sup>(4)</sup> è applicato sul saldo per valuta di fine giornata quando l'utilizzo o l'addebito di somme determina uno sconfinamento extra-fido (utilizzo in eccedenza rispetto al limite del fido concesso) o uno sconfinamento in assenza di fido (utilizzo in eccedenza rispetto al saldo di conto corrente in mancanza di un affidamento), a seconda del caso, rispetto al saldo disponibile di fine giornata. In caso di tasso debitore indicizzato, (ad es. agganciato all'Euribor) può essere pattuito un valore minimo sotto il quale il tasso praticato non può scendere ed un valore massimo sopra il quale il tasso praticato non può salire.

<sup>(5)</sup> La misura degli interessi e degli altri oneri non potrà, comunque, mai essere superiore al limite fissato ai sensi della legge n. 108/1996.

**Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (L. n. 108/1996), relativo alle categorie di operazioni "Apertura di credito in conto corrente" e "Scoperti senza affidamento", può essere consultato in filiale e sul nostro sito internet [www.bancaprivataleasing.it](http://www.bancaprivataleasing.it) (sezione Trasparenza)

**ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE**

**OPERATIVITA' CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITA'**

**Causali che danno origine a scritturazione contabile cui corrisponde un onere economico**

Danno origine ad un onere economico le causali riportate nel documento "ELENCO CAUSALI CHE GENERANO SPESE DI REGISTRAZIONE" consultabile alla sezione TRASPARENZA del sito [www.bancaprivataleasing.it](http://www.bancaprivataleasing.it)

**ALTRO**

Conteggio interessi e liquidazione spese e commissioni

Interessi debitori: conteggio annuale al 31/12 –  
 esigibilità dal 01/03 dell'anno successivo (in caso di  
 chiusura definitiva del rapporto, esigibilità  
 immediata)

Interessi creditori: conteggio e liquidazione annuale al  
 31/12

Spese e commissioni: liquidazione trimestrale  
 (al 31/03 – 30/06 – 30/09 – 31/12)

**ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE**

**VALUTE SUI VERSAMENTI**

Versamento contante	Data versamento + 0 giorni lavorativi
Versamento assegni nostro istituto stesso sportello	Data versamento + 0 giorni lavorativi
Versamento assegni nostro istituto altri sportelli	Data versamento + 3 giorni lavorativi
Versamento assegni circolari nostro istituto	Data versamento + 0 giorni lavorativi
Versamento assegni circolari altri istituti	Data versamento + 1 giorno lavorativo
Versamento assegni altri istituti	Data versamento + 3 giorni lavorativi
Versamento vaglia postale	Data versamento + 4 giorni lavorativi
Versamento assegni esteri	Data versamento + 9 giorni lavorativi

**VALUTE SUI PRELEVAMENTI**

Prelievo con assegno proprio tratto sul conto corrente	Servizio non previsto per il Conto Corrente di Base
Prelievo di contante allo sportello	Data operazione
Prelievo a mezzo ATM (circuito Bancomat®)	Data del prelievo dal lunedì al sabato (se non festivi); giorno lavorativo successivo per prelievi effettuati la domenica ed altri giorni festivi
Prelievo a mezzo pagamento POS	Pari alla data dell'operazione
Addebito assegno di terzi restituito insoluto, irregolare, protestato, richiamato, fuori termine	Data versamento assegno

**Per ulteriori dettagli sulle carte di debito, sull'internet banking e sui bonifici fare riferimento allo specifico foglio informativo consultabile alla sezione TRASPARENZA del sito [www.bancaprivataleasing.it](http://www.bancaprivataleasing.it).**

## RECESSO E RECLAMI

### Recesso dal contratto

Si può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto.

### Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

- in caso di recesso della banca, con preavviso al cliente di due mesi se questi è consumatore, di 1 giorno se è non consumatore; il preavviso è sempre di 1 giorno nel caso di recesso dalla convenzione di assegno;
- in caso di recesso del cliente, con preavviso alla banca di 1 giorno.

Alla data di efficacia del recesso si determina la chiusura definitiva del conto, con conseguente obbligo per ognuna delle parti di corrispondere all'altra quanto dovuto. A tale data il cliente deve restituire alla banca i moduli per assegni non utilizzati, le carte di debito e le carte di credito, nonché ogni altra documentazione e/o titolo di legittimazione relativi ad eventuali ulteriori servizi accessori al conto corrente. La Banca procede al calcolo del saldo di chiusura del conto non appena dispone dei dati di tutte le operazioni addebitabili sul rapporto, effettuate con assegni, carte di pagamento o con altra modalità, ivi compresi gli eventuali rendiconti forniti da terzi rispetto ai servizi dagli stessi prestati (ad es. carte di credito, Telepass e Viacard). Dal momento in cui la Banca dispone di tutti questi dati il tempo massimo di chiusura del rapporto e dei servizi ad esso collegati, è pari a dieci giorni lavorativi.

### Reclami

Il Cliente può presentare un reclamo alla Banca: per lettera raccomandata A/R all'indirizzo: Banca Privata Leasing SPA – Area Legale Ufficio Reclami – Via P. Castaldi da Feltre 1/A – 42122 S. Maurizio - Reggio Emilia, oppure tramite fax al n° 0522 557822, o per via telematica all'indirizzo di posta elettronica certificato [privataleasing.ufficioreclami@legalmail.it](mailto:privataleasing.ufficioreclami@legalmail.it) oppure all'indirizzo di posta elettronica [ufficioreclami@bancaprivataleasing.it](mailto:ufficioreclami@bancaprivataleasing.it). La Banca deve rispondere entro 30 giorni. Nel caso in cui il reclamo sia relativo alla prestazione di servizi di pagamento (esecuzione e condizioni dei bonifici, addebiti *Sepa Direct Debit* non autorizzati, contestazione addebiti su carte di debito e carte di credito ecc.) la Banca deve rispondere entro 15 giornate operative dalla ricezione del reclamo, affrontando tutte le questioni sollevate. In situazioni eccezionali, se la Banca non può rispondere entro le 15 giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, è tenuta ad inviare una risposta interlocutoria, indicando le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale il cliente otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non può superare il termine di 35 giornate operative.

Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, prima di ricorrere all'Autorità Giudiziaria il Cliente può rivolgersi:

- all'**Arbitro Bancario Finanziario (ABF)**. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it), chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca, che si obbliga a stampare e a mettere a disposizione del Cliente la Guida all'Arbitro Bancario Finanziario. Per rivolgersi all'ABF occorre preventivamente aver presentato reclamo alla Banca.
- alla società "**INMEDIO S.R.L.**" con sede in Reggio Emilia via Zacchetti 31, Partita IVA n. 02455600359, organismo di mediazione privato iscritto al n. 149 del Registro degli Organismi di Mediazione tenuto dal Ministero della Giustizia. Per sapere come rivolgersi all'organismo di mediazione si può consultare il sito [www.inmedio.it](http://www.inmedio.it), oppure chiedere alla Banca.
- all'**Organismo di Conciliazione Bancaria** costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR ([www.conciliatorebancario.it](http://www.conciliatorebancario.it), dove è consultabile anche il relativo regolamento). E' possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario anche senza aver presentato reclamo alla Banca.

Resta comunque impregiudicata la facoltà di ricorrere all'Autorità Giudiziaria nel caso in cui il Cliente non fosse soddisfatto della decisione dell'ABF o la mediazione di cui alle lettere b) e c) si dovesse concludere senza raggiungimento di un accordo.

Rimane altresì impregiudicato il diritto del Cliente di presentare esposti alla Banca d'Italia.

Qualora invece il Cliente intenda rivolgersi all'Autorità Giudiziaria, egli – se non si è già avvalso della facoltà di ricorrere ad uno degli strumenti alternativi al giudizio di cui al presente articolo – deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, rivolgersi all'ABF, secondo quanto riportato alla precedente lettera a), oppure attivare la procedura di mediazione presso la Società 'INMEDIO S.R.L.', organismo di mediazione di cui alla lettera b), o presso il Conciliatore Bancario Finanziario di cui alla lettera c).

**LEGENDA**

<b>Canone annuo</b>	Spese fisse per la gestione del conto. E' il corrispettivo che il cliente paga periodicamente alla banca per l'utilizzo dello specifico servizio. Viene di regola addebitato sul conto corrente del cliente. La periodicità del versamento può essere variabile.
<b>Capitalizzazione degli interessi</b>	Una volta accreditati e addebitati sul conto, gli interessi sono contati nel saldo e producono a loro volta interessi.
<b>Commissione di istruttoria veloce (CIV)</b>	Commissione per svolgere l'istruttoria veloce, quando il cliente esegue operazioni che determinano uno sconfinamento o accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente. Per acconsentire all'utilizzo da parte del Cliente (o comunque all'addebito al Cliente stesso) di somme in eccedenza rispetto al saldo del conto (c.d. sconfinamento in assenza di fido), la Banca svolge, secondo le proprie procedure interne, un'istruttoria per la quale applica una "Commissione di istruttoria veloce" (CIV), in misura non eccedente i costi da essa mediamente sostenuti. La CIV è espressa in valore fisso ed applicata a fronte di addebiti che determinano uno sconfinamento di importo superiore alla "Franchigia iniziale" o accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente di un importo superiore alla "Franchigia successiva". La CIV viene applicata solo una volta in caso di più sconfinamenti nel corso della stessa giornata. La CIV è applicata solo quando l'utilizzo o l'addebito di somme determina uno sconfinamento rispetto al saldo disponibile di fine giornata, sia nel caso in cui l'utilizzo oltre il saldo disponibile costituisca uno sconfinamento contabile, sia nel caso in cui questo costituisca un utilizzo di assegni versati e non ancora disponibili. L'addebito avviene in sede di liquidazione periodica. Non dovuta per pagamenti a favore dell'intermediario
<b>Commissione onnicomprensiva</b>	Commissione calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma messa a disposizione del cliente e alla durata dell'affidamento. Il suo ammontare non può eccedere lo 0,5% per trimestre, della somma messa a disposizione del cliente. Tale commissione viene calcolata in maniera proporzionale rispetto all'intera somma messa a disposizione del Cliente ed alla durata dell'affidamento (massimo 0,5 per cento, per trimestre, dell'intera somma messa a disposizione del Cliente). L'addebito della commissione avviene in sede di liquidazione periodica.
<b>Disponibilità somme versate</b>	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.
<b>Euribor (tasso)</b>	Euro Interbank Offered Rate. Si intende la media aritmetica mensile dei tassi giornalieri delle transazioni interbancarie fissati dalla FEDERAZIONE BANCARIA EUROPEA e pubblicato di norma su "IL SOLE 24 ORE" moltiplicato per il coefficiente 365/360 (colonna "365" de "Il Sole 24 Ore"). Verrà presa a base la media del tasso Euribor, come sopra determinata, rilevata alla fine di ogni mese e applicata a decorrere dal primo giorno del mese successivo.
<b>Fido o affidamento</b>	Somma che la banca si impegna a mettere a disposizione del cliente oltre il saldo disponibile.
<b>Recupero costi per procedura autorizzativa su conto bloccato</b>	Recupero costi a fronte di autorizzazione da parte della banca di operazioni disposte direttamente o indirettamente dal cliente su conti correnti sui quali è presente un blocco operativo a seguito di blocco anomalo sullo stesso. il recupero costi viene effettuato in misura fissa ed una sola volta per ciascuna giornata anche in presenza di più procedure della specie.
<b>Recupero costi per procedura autorizzativa su valuta anomala</b>	Recupero costi a fronte di autorizzazione da parte della banca di operazioni per le quali sia stato richiesto da parte del cliente, per sue esigenze o nel suo interesse, una modifica di valuta.
<b>Saldo disponibile</b>	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.
<b>Sconfinamento in assenza di fido e sconfinamento extra-fido</b>	Somma che la banca ha accettato di pagare quando il cliente ha impartito un ordine di pagamento (assegno, domiciliazione utenze) senza avere sul conto corrente la disponibilità. Utilizzo da parte del Cliente (o comunque addebito sul conto del Cliente stesso) di somme in eccedenza rispetto al saldo del conto (c.d. sconfinamento in assenza di fido). Si ha sconfinamento anche quando la somma pagata eccede il fido utilizzabile.
<b>Spesa per singola operazione non compresa nel canone</b>	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.



<b>Spese annue per conteggio interessi e competenze</b>	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze. Si applicano le spese per conto a credito ad ogni liquidazione periodica in presenza di soli interessi creditori. Si applicano le spese per conto a debito ad ogni liquidazione periodica in presenza di interessi debitori (anche se il conto corrente è stato liquidato a credito).
<b>Spese per invio estratto conto</b>	Commissioni che la banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto
<b>Tasso creditore annuo nominale</b>	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
<b>Tasso debitore annuo nominale (TAN)</b>	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido, oltre il saldo disponibile in assenza di fido ovvero oltre il limite del fido concesso. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.
<b>Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) e Tasso Soglia</b>	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, occorre individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia(*) della relativa categoria e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore. (*) Il tasso soglia è calcolato aumentando il tasso medio rilevato (TEGM) di un quarto, cui si aggiunge un margine di ulteriori quattro punti percentuali. La differenza fra il limite e il tasso medio non può essere superiore a otto punti percentuali.
<b>Valute sui prelievi</b>	Numero di giorni che intercorrono tra la data del prelievo e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.
<b>Valute sui versamenti</b>	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.